



Pietro Bordegari

di Giovanni e di Bomei Angela, nato il 29 agosto 1893 a
Romano di Lombardia, ivi residente

Soldato

Prima Guerra Mondiale 1914-1918

I
SEC.

riformato in un primo tempo e poi rivisitato quando la guerra era già in corso, fu richiamato il 10 luglio 1916 - due settimane dopo venne assegnato al 5° Reggimento Bersaglieri - la vigilia di Natale raggiunse il 6° Bersaglieri, dislocato al fronte in località Gobo Frana - l'anno successivo, con il suo reparto, venne posto alle dipendenze della brigata Cosenza ed inviato nelle trincee di Quota 210 sul fronte Vodice - Timavo - il 26 maggio, dopo una violenta preparazione di artiglieria, il 6^a mosse al contrattacco sulla linea ad est della Quota 220 (Korite) e, con l'appoggio di reparti del 244^a e del 17° Fanteria, conquistò gli obiettivi assegnati - il 29 ottobre 1917 Pietro fu trasferito al 4° Bersaglieri, di stanza in Val Capra e, il mese successivo, affrontò gli austriaci sulle pendici del Badenecche e sul rovescio del Tondarecar, in una serie di avanzamenti e ripiegamenti che si susseguirono fino a dicembre quando, avendo perduto troppi uomini, il reggimento venne sciolto ed i superstiti (tra cui Pietro) inviati ad altri reparti - congedato il 5 settembre 1919, tornò a casa in condizioni fisiche pietose, tant'è che dovette essere ricoverato all'Ospedale civile di Romano - qui, purtroppo, morì il 2 febbraio 1920, quattro mesi dopo il suo ricovero, e non aveva ancora 27 anni

XX
SEC.

Documento prodotto il 21/09/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

